

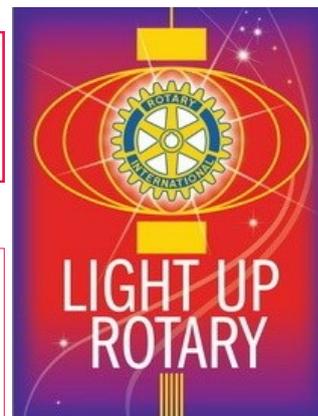
Anno Rotariano 2014-2015

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 9 - Numero 11

Luglio-agosto

Gary C.K. Huang *Presidente Internazionale RI*
Ferdinando Del Sante *Governatore Distretto 2072*
Alessandro Alboni *Assistente del Governatore*
Bettina Di Nardo *Presidente RC Bologna Galvani*



"Light up Rotary" è il tema dell'anno Rotariano 2014-2015

"Quest'anno possiamo accendere la luce del Rotary – e fare storia – anche con l'eradicazione della polio: un obiettivo che potremo raggiungere entro pochi anni se non perderemo lo slancio che ci ha guidati sinora. Fate sapere agli amici, ai colleghi, alle autorità dei Vostri Paesi quanto sia importante sostenere l'iniziativa End Polio Now. Donate al Fondo PolioPlus e incoraggiate altri a donare".

Gary C.K. Huang

Il programma dell'estate

Ristorante Nonno Rossi - ore 20.15 - con familiari ed ospiti

Giovedì 16 luglio - Presidenza: R.C. Bologna Dr. **Fabio Raffaelli**

Giovedì 23 luglio - Presidenza: R.C. Bologna Ovest Ing. **Pier Giuseppe Montevecchi** e R.C. Bologna Est Prof.ssa **Beatrice Borghi**

Giovedì 30 luglio - Presidenza: R.C. Bo. Nord Dr.ssa **Marzia Capuccini** e R.C. Bo. Sud Prof. **Domenico Garcea**

Hotel Savoia Regency - ore 20.15

Giovedì 6 agosto - Presidenza: R. C. Carducci
Dott. **Domenico Valerio**

Giovedì 27 agosto - Presidenza: R. C. Valle Savena, Avv. **Ginevra Cavina Boari** e R. C. Valle Samoggia, Prof.ssa **Clementina Rizzardi**



Ristorante Nonno Rossi - ore 20.15 - con familiari ed ospiti

Giovedì 3 settembre - Presidenza: R. C. Valle dell'Idice Ing. **Carlo Stancari** e R.C. Galvani, Dott. **Claudio Zucchi** e e-Club2072, Dr.ssa **Alessandra**



Care amiche e cari amici, con una certa emozione mi accingo a condividere con voi le considerazioni conclusive di questo splendido nostro Anno Rotariano appena concluso!

Più che un puntuale bilancio intendo sottolineare gli aspetti salienti che hanno contraddistinto la nostra annata, rispetto agli obiettivi che ci eravamo dati in quel lontano, ma non troppo, luglio dello scorso anno.

“**Accendi la luce del Rotary**”, che Gary C.K. Huang, Presidente del Rotary International per l’annata 2014/2015, ci ha indicato come tema dell’anno, si è

tradotto con un **invito all’azione**, che il nostro attivissimo Governatore Ferdinando Del Sante ha portato avanti con l’entusiasmo, che tutti noi abbiamo potuto constatare in molte occasioni.

Per quanto ci riguarda tra i nostri principali obiettivi avevamo condiviso quello di **inserire nuovi Soci**, a unitamente al **mantenimento del numero dei Soci effettivi**.

Chiudiamo la nostra annata con un **saldo positivo nel nostro effettivo**, (+2) che ci riempie di orgoglio: il Club conta ad oggi un totale di 45 di cui **n. 42 Soci** effettivi, **più 3 onorari** in quanto oltre a Marino Golinelli e Italo Minguzzi, abbiamo deliberato con il Consiglio Direttivo e con l’approvazione di tutti i Soci di nominare Socio Onorario Rolando Secchi, Socio fondatore del Galvani.

L’invito rivolto a tutti i Soci, ad inizio annata di farsi promotori e partecipi di questo obiettivo, che per un Club giovane e relativamente “piccolo” come è il nostro, è fondamentale, è stato portato avanti con successo attraverso il contributo in particolare dei nostri: Vittoria Fuzzi, Alberto Stancari e Gabriele Testa, i quali hanno presentato i nostri **4 Nuovi Soci più 1** rientro: Giorgio Frabetti, Matteo Scagliarini, Andrea Sartoni Galloni, Alfredo Posteraro, ai quali rivolgiamo ancora il benvenuto; aggiungiamo poi il gradito rientro dagli Stati Uniti del nostro Past President Andrea Ghiaroni.

Dobbiamo necessariamente a questo punto ricordare con rimpianto il nostro caro Ugo Girardi che ci ha lasciato a settembre, ma che è sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri!

In questa annata abbiamo con piacere riscontrato un buon indice di assiduità (tra il 45 e il 50%) sicuramente migliorabile, anche se molti dei nostri soci risultano assenti ai nostri incontri in quanto in altre città per impegni di lavoro, ma che ringraziamo per aver ancora scelto di continuare a fare parte del nostro Club, nonostante le oggettive difficoltà! Ma soprattutto vorrei sottolineare un aspetto positivo relativo al miglioramento dell’affiatamento e del clima di amicizia tra i Soci nelle serate conviviali, nei Caminetti, ma anche in relazione alla partecipazione alle iniziative Distrettuali come il Rotary Day o la visita presso la TECNOGYM di Imola momento molto interessante di crescita anche culturale per tutti. Nei nostri programmi abbiamo cercato di accogliere i suggerimenti dei Soci: durante le nostre conviviali ci sono stati presentati relatori interessanti, che ci hanno consentito di spaziare tra argomenti diversificati.

Abbiamo organizzato visite in realtà economiche ed imprenditoriali di eccellenza nel nostro territorio, come le aziende Carpigiani e Gaggioli, abbiamo colto molte occasioni per organizzare in Interclub delle piacevoli e interessanti serate conviviali con molti Club del Gruppo Felsineo: Bologna, Bologna Carducci, Valle del Savena, Bologna Est, Bologna Nord, Valle dell’Idice.

Colgo l’occasione per ringraziare tutti i Presidenti del Gruppo Felsineo con i quali abbiamo avuto fruttuosi momenti di scambio e condivisione grazie anche al contributo degli Assistenti del Governatore e un particolare ringraziamento va ad Alessandro Alboni, che con autentico spirito Rotariano e con reale amicizia ci ha aiutato costantemente durante questa Annata!

Informare e promuovere l’immagine del Club sia all’interno che all’esterno è un obiettivo che ci ha guidato



anche se sicuramente avremmo potuto fare di più e meglio: abbiamo organizzato grazie al supporto del Consiglio direttivo ma in particolare di Dulcinea Bignami e di Giampaolo Guida uno splendido **Concerto di Natale** aperto alla cittadinanza, in ricordo del nostro caro Ugo e come **raccolta fondi** per il Service destinato alla Fondazione Seragnoli per l'acquisto di un sollevatore per i pazienti dell'Hospice di Bentivoglio, reso possibile anche grazie al contributo dell'azienda Farmaceutica Mylan (grazie a Maria Claudia Oviglio Mattioli) e a quanto raccolto durante la Gara di Golf di giugno (organizzata da Gabriele Testa). In questa annata la nostra raccolta fondi è risultata molto importante tanto da sostenere i Service per circa il 20% ricordiamo quindi il Service per la formazione in **Senegal** di un'ostetrica dedicato al nostro Past President Daniele Montruccoli e sostenuto dall'ormai tradizionale **Torneo di Burraco** organizzato dall'infaticabile e generosa Clotilde La Rocca

Altro Service importante le **Borse di studio** a due **giovani di talento**, frequentanti la Libera Università delle Arti **L.UN.A.** di Bologna che hanno potuto al meglio completare il proprio percorso di studi nel settore della Moda e del Design, **per acquisire nuove professioni** che consentono di inserire con successo questi giovani in aziende del nostro territorio, ma anche all' Estero. Il nostro rapporto con la scuola e l'Università è da anni confermato attraverso la partecipazione ed il contributo fattivo al Premio Rotary "Guido Paolucci" rivolto ai migliori laureati di Bologna e con la Consegna dei Certificati di Merito ai migliori diplomati, seguito per noi da Lucia Bentivolgli.

Ricordiamo, inoltre, la Borsa di studio internazionale, Global Grant, già attivata per l'anno 2014-15 destinata ad Alesia Thiebaud, per la frequenza del secondo a Washington (presso la SAIS, [School of Advanced International Studies](#)) nell'ambito di un Master presso la Johns Hopkins University in Relazioni Internazionali ed Economiche .

Abbiamo inoltre confermato service consolidati, come il progetto "**Creatività artistiche a concorso**" rivolto a giovani studenti dell'Istituto Farlottine di Bologna, promosso dal nostro Past President Franchino Falsetti, il quale attraverso questa iniziativa ci ha fatto conoscere un'interessante ed eccellente realtà scolastica.

Ricordiamo inoltre il **Progetto di gemellaggio con il Twinning Rotary Oosterhout**, promosso dal nostro Past President Elio di Curzio, che ha visto il nostro Gabriele Testa impegnato nel proseguire l'organizzazione degli incontri con i Soci Olandesi, iniziati nella sua annata di presidenza, con il viaggio previsto a settembre , che vedrà un buon numero di Soci del Galvani in Olanda.

Tra i diversi Services proposti dal Gruppo Felsineo segnalò il Progetto per il sostegno agli **Homless**, che vivono alla **stazione di Bologna** attraverso la collaborazione con l'Associazione 1° binario, consapevoli di come sia sempre più drammatico il disagio vicino a noi e non solo nelle terre lontane, ma anche il bellissimo progetto presentato a Palazzo Poggi relativo al riassetto delle Tavolette di Aldrovandi, patrimonio a molti sconosciuto.

Voglio a questo punto ricordare i due **Attestati che il nostro Club ha ricevuto dal nostro Governatore** in occasione del Congresso Distrettuale: il primo relativo al nostro impegno per la Rotary Foundation (annata 2013-2014) e l'altro per l'impegno che il Club ha dimostrato in questa annata grazie a tutti noi!

In conclusione **voglio ringraziare tutti i membri del Consiglio Direttivo** che hanno profuso tutto il loro impegno nonostante i numerosi impegni di lavoro e familiari, e ringrazio inoltre Dulcinea Bignami che ha svolto egregiamente l'impegno di elaborazione del Bollettino, come pure Rosario Migliaccio che ha seguito con costanza ed attenzione l'aggiornamento del nostro Sito.

Per quanto mi riguarda questa esperienza è stata densa di soddisfazioni anche se indubbiamente impegnativa e concludo quest'anno di Presidenza certa che il Nuovo Consiglio saprà continuare con grandi capacità il viaggio intrapreso dal nostro Club, che l'anno prossimo festeggerà i suoi primi 10 anni.

Auguro a tutti **BUON LAVORO** per la prossima Annata Rotariana guidata dal nostro Claudio Zucchi, con il rinnovato piacere e l'orgoglio di far parte del Rotary Club Bologna Galvani!



Luglio



Carissime Amiche, Carissimi Amici,

permettetemi, innanzitutto, di ringraziare il Governatore Ferdinando del Sante con la sua gentile Signora Lorella per la splendida annata che ci hanno regalato e per tutto quanto hanno fatto per lo sviluppo del nostro Distretto. Grazie Ferdinando, Grazie Lorella!!

Il 1° luglio inizia il nuovo anno rotariano, un anno che si rinnova da centodieci anni ed è sorprendente come una continuità così longeva, soprattutto ai nostri tempi, sappia rinnovarsi mantenendo intatte le idealità da cui il nostro sodalizio è sorto.

Pensiamo solo ai problemi e alle sfide che apparivano, nel 1905, all'orizzonte di una società in cui l'industria pesante era l'indicatore su cui paragonare il progresso di una nazione e, contemporaneamente, la permanenza in tanti Stati del mondo di regimi feudali.

Il Rotary nasce prima dello scoppio delle due guerre mondiali, prima della Rivoluzione Russa, prima che il calcio diventasse lo sport universale, prima dell'abbattimento di numerose frontiere commerciali, prima del Cubismo, della Bauhaus ... prima di tante di quelle fenomenologie che hanno caratterizzato il XX secolo e che per noi sono già storia, visto che abbiamo assistito persino al tramonto di avanguardie che sembravano l'ultimo grido del Moderno e del Post Moderno ...

Eppure il Rotary mantiene la sua vitalità, certo, attraverso contrazioni e sviluppi, riflessioni e slanci, ma sempre nell'orizzonte di un ideale verso il quale donne e uomini, nella piena consapevolezza del loro ruolo sociale, sono attratti.

Il Presidente Internazionale Ravindran ci ha indicato i due fattori permanenti e costitutivi il consorzio rotariano: l'etica e la professionalità, in particolare un'etica rigorosa pur nell'ambito dei contesti professionali più diversi, specchio di una realtà sociale in piena evoluzione.

Un'etica che non ha nulla di metafisico ma che rappresenta quel codice di condotta che ha come orizzonte la percezione dell'altro come risorsa. La professionalità come concreto e tangibile contributo al miglioramento delle condizioni di vita individuali e sociali e come espressione creativa del proprio sé.

Tutto questo risulterebbe astratto e speculativo se non declinassimo fattualmente la nostra azione, se il nostro servire non derivasse da una chiara lettura dei bisogni comunitari e internazionali, se la nostra amicizia non si traducesse in disponibilità reciproca e se la nostra azione non si giovasse degli strumenti operativi che ci consentono di programmare e di verificare l'efficacia delle nostre iniziative.

Durante l'Assemblea del nove maggio scorso, abbiamo tracciato le linee dell'annata che sono pienamente contenute in quell'agile, ma intenso strumento, che è il depliant che riassume i criteri per acquisire l'attestato presidenziale e che trovate anche sul sito "Rotary.org".

Dei numerosi e stimolati items contenuti, ve ne sottolineo uno: il coinvolgimento attivo del 75% dei soci. Non





possiamo essere scettici di fronte a questo goal, perché ogni successo dei nostri Club proviene dal saper coinvolgere i soci: l'effettivo, la contribuzione alla RF, il successo della campagna End Polio Now, lo sviluppo della leadership rotariana... Tutto nasce dal coinvolgimento nel servire e nella vita del Club.

Durante l'Assemblea abbiamo indicato nella consapevolezza, nella qualità delle riunioni, nella dinamica concreta del servire attraverso progetti efficaci con le opportunità che ci offre la Rotary Foundation, la chiave di volta della crescita in termini qualitativi, numerici e d'immagine positiva. Il motto del nostro Presidente "Be a gift to the world" è per noi un imperativo e, nel nostro Distretto si declina nel tema "Il nostro Patrimonio come risorsa, per la crescita, e lo sviluppo". Un Patrimonio, fatto di persone, soprattutto giovani, di cultura, di ambiente, di salute.

Difenderlo e promuoverlo significa lavoro per i giovani e risorsa per la Comunità.

Cosa possiamo fare? Aumentando la nostra consapevolezza di rotariani, coinvolgendoci nel servizio comunitario facendo progetti e realizzandoli, aiutando con la nostra professionalità i giovani, insomma facendoci "dono per il mondo". Soprattutto agendo insieme, senza alcun gregarismo ma con i nostri peculiari talenti di professionisti di prima classe.

Vi chiedo di riprendere, dunque, i punti segnalati dal Presidente Ravindran allo scopo di acquisire l'attestato Presidenziale e i punti programmatici salienti che troverete nelle slides sul sito del Distretto cliccando alla voce "Riunioni Distrettuali" e successivamente "Eventi annata 2015-2016" infine "ASDI 2015-2016 – P. Pasini Tema dell'Annata".

Vi chiedo, inoltre, di considerare attentamente le opportunità offerte dalla partecipazione assidua alle iniziative e agli eventi distrettuali, non solo in termini di conoscenza e di formazione, ma anche in termini di maggiore affiatamento e di ampliamento dello sguardo su metodiche, e perché no, buone pratiche da applicare anche nei vostri Club con ottimi risultati. Vi segnalo, pertanto, queste due date:

il 12 settembre si terrà nei pressi di Parma il Seminario per i nuovi soci e il Seminario sull'Effettivo, incentiviamo i nuovi soci alla partecipazione, perché una formazione comune genera migliori capacità di apprendimento e quindi costituisce un fattore importantissimo per incrementare la partecipazione e lo spirito rotariano. Per quanto riguarda poi il Seminario sull'Effettivo, che si terrà nel medesimo giorno e nel medesimo contesto, la partecipazione dei Presidenti di Club e della Commissione Effettivo è un "must" particolarmente raccomandato.

Il 3 ottobre si terrà l'IDIR/SEFR a Imola, per ora non vi anticipo nulla ma vi aspetto numerosi assieme ai soci dei vostri Club, nei prossimi giorni giungeranno comunicazioni più dettagliate.

Infine, un'ultima notazione, utilizziamo lo strumento Rotary Club Central (www.rotary.org), è essenziale per sviluppare e monitorare il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Non vogliamo procedere per slogan, vogliamo sviluppare i nostri progetti e vivere la vita dei nostri Club con la continuità che solo la consapevolezza di un'appartenenza vera può dare, tenaci e determinati ad essere "un Dono per il Mondo".

Yours in Rotary!

Paolo Pasini





CONSEGNA DEL SOLLEVATORE alla FONDAZIONE SERAGNOLI





TORNEO DI PUTTING GREEN





TORNEO DI PUTTING GREEN





PASSAGGIO DELLE CONSEGNE



Il nuovo socio del nostro Club **Alfredo Posteraro**.







Bologna, o cara ...

Omaggio ai Giardini Margherita

Questo caro giardino mi ha riconciliato, in momenti in cui stavo per stancarmene, con la mia città. Non abbastanza geloso e innamorato di essa, quante volte l'avrei lasciata, magari per potervi poi ritornare con una simpatia nuova! Cercavo in cielo e uno spazio che bastassero alla voglia e al bisogno che ne avevo; pensavo a città dove si sentisse più vicino il respiro della libera natura, di acque, di campagne, di monti e di colline. Ripensavo allora a vie di Ferrara che mi erano venute incontro come dall'infinito, gonfie di cielo; e come avevo fiutato deliziosamente, a Firenze, già dalla piazza chiara e lieve di Palazzo Vecchio, il richiamo dell'acqua d'Arno; ripensavo ai grandi spazi superbi, eppure così armoniosi e leggeri, delle vie e delle piazze di Roma. In quei momenti, nella mia città, mi pareva quasi di soffocare; mi pareva che il cielo fosse lontano, freddo ed estraneo, che appartenesse come ad un'altra natura, e che la pietra, la bellissima pietra di Bologna, fosse divenuta greve e opprimente come il muro di un carcere. Ma il caro giardino dal dolce nome non mi ha stancato né deluso mai; e qualunque disgusto o fastidio mi gravasse su l'anima, l'ho smarrito sempre, almeno per un poco, seguendo con gli occhi le trami eleganti e delicate dei rami e dei tronchi dei suoi alberi, e le dolci curva, le linee riposanti dei suoi viali. E se rifaccio un poco il cammino delle fantasie e delle esperienze che sono riuscito, di volta in volta, a fermare su la carta, quante immagini e commozioni mi sono nate là, dentro i limiti di un recinto che chiude un angolo appartato proprio al confine della città, ma abbastanza vasto per potere dare, ad uno che poco sappia trasfigurare il reale, vivendo con sé stesso, il senso di essersi allontanato, quasi di colpo, dal tumulto, dalla folla, dall'ansia frettolosa, e di essere immediatamente divenuto il signore di un luogo che pare stato fatto apposta, da una mente e da una mano gentile per accogliere e prendere per mano le più solitarie e tranquille fantasie [...].



Gaetano Arcangeli, Omaggio ai Giardini Margherita, in "Bologna.Rivista del Comune", n.9, settembre 1936

Spigolature

Diario autunnale (Appendice ai Canti di Castelvecchio, 1907)

II . Bologna 2 novembre.

Per il viale, neri lunghi stormi,
facendo tutto a man a man più fosco,
passano : preti, nella nebbia informi,
che vanno in riga a San Michele in Bosco.
Vanno. Tra loro parlano di morte.
Cadono sopra loro foglie morte.
Sono con loro morte foglie sole.
Vanno a guardare l'agonia del sole. [...]

IV. Bologna, 14 novembre.

La luna par che adagio si avvicini
A San Michele, e guardi nel Convento.
No: non ci sono frati, ma bambini...

fuori dal nido. Ella ristà tra il vento.
Han l'ali rotte... Ma nei letti bianchi
Dormono in lunghe file, come stanchi;
stanchi di voli, ora sognati almeno,
che poi la madre li raccoglie al seno.
La luna ascolta. Non li vuol destare
Ma vuol vedere; e se ne va, ma sale.
Illuminare deve i monti e il mare,
ma un raggio manda anche sul loro guanciaie.
E sale il cielo, l'alto cielo buono;
cerca le stelle in cielo; dove sono?...
e corre e cerca: dove mai son elle?...
Vuol dir la cosa alle virginee stelle.

Giovanni Pascoli

Auguri di Buon Compleanno a:

| | | |
|---|---------------------|-----------|
| ♣ | Stefano Bachelli | 22 luglio |
| ♣ | Valentina Montanari | 26 luglio |
| ♣ | Gianfilippo Ferrari | 7 agosto |
| ♣ | Alberto Bertini | 16 agosto |
| ♣ | Claudia Nardi | 17 agosto |



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami